

Le storie

L'insegnante coraggio che viveva per i disabili e il signore degli arazzi

di **Clemente Pistilli**

«Attraverso mia figlia ho conosciuto il mondo della disabilità, le enormi difficoltà che ogni giorno s'incontrano. Burocratiche, strutturali e, soprattutto, sociali, perché l'accoglienza e il rispetto sono concetti molto rari». Scriveva così Anna Claudia Cartoni, 60 anni, romana, presentando il libro che aveva scritto sulla sua esperienza di madre di una ragazza con una gravissima disabilità. Con *Irene sta carina. Una vita a metà*, aveva voluto dare un forte contributo per combattere la paura della diversità. Anna Claudia era diventata un simbolo per i caregiver. una mamma coraggio, e il cordoglio per la sua scomparsa è enorme.

Il marito, il 61enne Fernando Manzo, imprenditore alla guida della "Bio Impresa", società di ristrutturazioni e restauri edili, era al timone della barca a vela quando il motoscafo con a bordo quattro danesi li ha travolti, e non si dà pace. «L'ho vista scomparire. È affogata sotto i miei occhi senza che io riuscissi a salvarla», ha continuato a ripetere ricoverato con gravi ferite alle gambe all'ospedale di Grosseto. Mentre le guardie costiere continuano le ricerche di quella che ufficialmente è ancora

una dispersa, ma di cui ormai si cerca solo il corpo, il pensiero di quanti conoscono la coppia va così anche a Irene, che per venti anni è stata aiutata dalla sua mamma e che ora è più sola. «Ho il cuore spezzato, non doveva andare così – scrive Natale Nicoletta Del Franco, l'insegnante proprio di Irene, rivolgendosi alla 60enne – Sei stata una persona e una mamma unica, con una forza talmente grande che non so dove prendevi. Hai usato sempre le parole giuste, con dolcezza e franchezza sapevi dire i tuoi disappunti a persone inesperte come me».

Laureata in scienze motorie, Anna Claudia Cartoni era diventata tecnico federale di ginnastica artistica, cresciuta nella Ginnastica Flaminio, società pluripremiata affiliata alla Fgi e appartenente al polisportivo Lazio. «Siamo sconvolti – ha commentato il presidente della Federazione, Gherardo Tecchi – viene a mancare un pilastro della nostra Federazione, un'impiegata modello». La donna

aveva una grande passione sia per la montagna che per il mare, ma era diventata soprattutto un simbolo dei caregiver.

A perdere la vita nell'incidente

in mare è stato, inoltre, Andrea Giorgio Coen, 59 anni, originario di Biella ma da anni residente a Roma. Era al posto dello skipper al momento dell'impatto ed è rimasto incastrato tra le eliche. Anche lui appassionato di mare e di atletica come Anna Claudia Cartoni, tanto da prendere parte ad alcune maratone, dirigeva la galleria d'arte Luciano Coen, aperta nel 1970 in via Margutta, specializzata in arazzi e tappeti antichi. Un punto di riferimento per gli appassionati di arazzi a Roma. Chi lo conosceva bene lo definisce il «signore dei tappeti». Il 59enne di sabato era sempre al lavoro. Sabato scorso era riuscito a liberarsi per salire sulla barca a vela e quella giornata in mare gli è costata la vita.



Il precedente

Il 19 giugno 2021 un motoscafo condotto da due tedeschi travolse un gozzo sul lago di Garda provocando la morte di Umberto Garzarella, 37 anni, e Greta Nedrotti, 24 anni



Anna Claudia Cartoni, 60 anni, con la figlia disabile



Andrea Giorgio Coen, 59 anni



Peso: 37%